

“Dimissioni se sotto processo”. Ma nessuno accetta la proposta di Meladri

Pubblicato: Martedì 19 Aprile 2011



Un impegno per la trasparenza e l'etica: è la richiesta che **Ennio Melandri**, candidato sindaco della Federazione della Sinistra, ha fatto agli altri aspiranti sindaci di Gallarate. Sono **passate quasi due settimane** da quando fece circolare la sua "lettera aperta" con la proposta, ma ancora oggi **non ci sono risposte all'appello a sottoscrivere tre impegni**, due specifici e uno più generale.

La proposta di Codice Etico era rivolta ai sindaci e anche per i singoli componenti delle liste a sostegno prevedeva due punti molto chiari: **l'assenza, all'atto della candidatura, di condanne penali** anche di primo grado e di rinvii a giudizio per reati non d'opinione e **l'impegno alle dimissioni dall'incarico istituzionale** (Consigliere, Assessore, Sindaco) **in caso di rinvio a giudizio** per reati non d'opinione. Da ultimo Meladri chiedeva di mettere anche l'impegno ad evitare, nell'ambito della propria attività istituzionale, ogni possibile conflitto d'interesse.

La richiesta era di allegare il Codice Etico sottoscritto al programma che è stato depositato all'Ufficio Elettorale Comunale insieme alle liste d'appoggio. Ora **la data della presentazione delle liste è passata**, ma **nessuno ha ritenuto interessante sottoscrivere la proposta**, che peraltro è stata portata **all'attenzione anche sulle pagine dei giornali** nella settimana passata. Non avrebbe avuto valore legale, ma sarebbe stato un bel segnale.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it